GIOVEDI'
26
LUGLIO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 72
Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm L. 10, oltre L. 16. Compart. al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

Quattro chiacchiere con i giovani

II.

Riprendendo il tema iniziato nell'articolo precedente e passando ad una trattazione più specifica delle necessità e dei doveri dei giovani, mi rivolgo ora in modo particolare agli studenti i quali rappresentando, col loro numero, una notevole forza in seno alla massa giovanile, possono con il loro atteggiamento influire notevolmente per il raggiungimento delle mete cui tutti i giovani oggi devono tendere.

Per loro natura gli studenti hanno la tendenza ad isolarsi, a vivere al di fuori della massa di tutti gli altri giovani della loro età, per quella boriosa superiorità che loro deriverebbe dall'aver ricevuto una cultura, un' educazione. Ammettiamolo francamente, cari amici studenti, che ciò non è nè simpatico, nè democratico. Invece di portare agli altri il frutto della vostra intelligenza allenata sui banchi della scuola, invece di scendere fra la massa e portare il vostro sapere a beneficio di tutti, vi rinchiudete nel famoso guscio, stipati nel quale ben poco potete vedere di quanto vi attornia e di poche realtà potete rendervi conto.

Fate un falò, o giovani, di tutti i preconcetti vecchi e ritriti e siate come sempre alla avanguardia del mondo nuovo che si è schiuso oggi sull'avvenire del nostro paese; all'aria alla luce è il vostro posto: siate voi con la vostra intelligenza a decidere, voi e soltanto voi. Dovete darla questa prova di indipendenza, di libertà, di decisione, di maturità civica.

Voi potrete immettere allora delle rappresentanze giovanili, negli organismi direttivi della scuola dove potrete discutere i vostri problemi con le altre categorie interessate, portando nella discussione la voce, i desideri degli studenti. I giovani devono essere presenti in tutti gli organi direttivi della cultura e dell'educazione, per far sì che tutti ne possano beneficiare, evitando così che esse siano il privilegio di poche categorie. Nelle scuole, nei consigli di classe, di Istituti, di Università, di Facoltà gli studenti devono essere ufficialmente riconosciuti ed essere a contatto con i corrispondenti organismi degli insegnanti. Voi studenti dovete poter dire la vostra parola sull'epurazione della scuola e dovete battervi affinchè la facoltà di accedere agli studi superiori, non dipenda dalle condizioni finanziarie ma dai meriti dello studente.

Mi sembra, amici studenti, che un compito grande e laborioso vi attenda e sarebbe bene che voi mostraste la vostra indubbia maturità e sensibilità, occupandovi assieme ed attivamente di tutti questi problemi che vi riguardano direttamente e che da voi, giovani, attendono la soluzione.

Per quanto riguarda gli operai ed i lavoratori in genere, le rappresentanze giovanili devono tendere alla loro immissione negli organismi sindacali, per discutere e decidere in merito ai problemi del lavoro dei giovani.

I giovani lavoratori, devono portare nelle Camere del Lavoro, tramite le loro rappresentanze, le rivendicazioni del salario uguale per uguale lavoro, i problemi dell'apprendistato professionale e delle scuole per lavoratori. Anche l'attività sportiva dovrà conoscere le rappresentanze giovanili nei suoi organi direttivi. I giovani devono saper portare anche in questo campo i loro desideri, i loro problemi, le loro soluzioni perchè ciò li riguarda personalmente.

E mi pare che per ora ce ne sia abbastanza. Il problema dei giovani non è più quindi l'eterno problema, incerto nei suoi dati e nelle sue soluzioni.

E' un argomento chiaro, vivo, appassionante per tutti, perchè ognuno di noi vi è direttamente interessato, perchè è doveroso oggi unire le nostre forze, le nostre menti, le nostre braccia nel grande compito di rinascita che ci attende e che solo da noi, dalla nostra tenacia e dalla nostra volontà può essere portato a compimento.

Animo dunque, ragazzi! Scuotetevi dall'apatia... estiva, pensate quanto è simpaticamente nuovo e bello e generoso e giovevole alla Patria ciò che da voi si attende. Dimostrate ai dubbiosi di professione, che il popolo italiano di cui voi siete la linfa sana e generosa, come ha trovato in se stesso la forza per distruggere un passato di vergogna, deve pensare ed agire fraternamente unito per ricostruire moralmente e materialmente il proprio avvenire.

Piero Fortuna

Il premio di liberazione presso le aziende private

ROMA, 25 luglio.

(*Ansa*) - Mentre si svolgono le trattative presso il Governo, per la corresponsione del premio di liberazione agli impiegati pubblici, statali, parastatali ed enti locali, la Confederazione Generale Italiana del Lavoro, sta conducendo le stesse trattative per la corresponsione del medesimo premio nel campo di tutte le aziende private. Sono in corso a questo scopo, apprende l'*Ansa*, conversazioni con le tre Confederazioni dei datori di lavoro e l'ufficio interbancario.

Il Presidente del Consiglio Nenni e Scoccimarro

sono ritornati a Roma

ROMA, 25 luglio.

(Ansa) - *Col Presidente del Consiglio hanno fatto ritorno ieri sera a Roma, reduci da Torino, il vice Presidente Nenni e il ministro delle Finanze Scoccimarro.*

Scambio di telegrammi fra Parri e l'Alto Commissario per la Sicilia

PALERMO, 25 luglio.

(*Ansa*) - Il Presidente del Consiglio Parri ha inviato all'Alto Commissario per la Sicilia on. Aldisio, un telegramma nel quale esprime la sua riconoscenza alla cittadinanza palermitana per le accoglienze ricevute. Egli esprime al popolo siciliano l'espressione della solidarietà di tutta la Nazione assicurando che le necessità ed i problemi dell'isola avranno sempre la sollecita cura del Governo.

L'Alto Commissario ha così risposto: « La popolazione dell'isola conserva gratissima impressione della tua visita e te ne ringrazia a mio nome. E' stato possibile alle autorità ed ai maggiori esponenti della politica delle classi lavoratrici, dell'economia, dei reduci, dei partigiani, segnalare direttamente a te i più importanti problemi di quest'ora difficile. La Sicilia sempre italiana attende la soluzione sollecita dei problemi più urgenti, da te riconosciuti essenziali e indilazionabili, per la sua rinascita ».

I problemi degli ammassi

trattati in una riunione a Roma

ROMA, 25 luglio.

(*Ansa*) - Nel corso di una riunione indetta da Parri sono stati trattati i problemi riguardanti gli ammassi e altre questioni di carattere generale. E' stato confermato l'obbligo per tutti di consegnare l'intero quantitativo di grano agli ammassi e cioè sia la parte padronale che quella spettante ai contadini. Frattanto sono in corso trattative per determinare la ripartizione delle quote fra i coloni e i proprietari. In giornata secondo quanto apprende l'«Ansa» sarà diramato un comunicato ufficiale che conterrà le norme per l'assegnazione dei tessuti in quelle provincie in cui esiste più forte la disparità tra il prezzo di vendita e il prezzo di produzione. Quindi la quantità di tessuti da assegnare varierà a seconda delle condizioni produttive di ciascuna provincia. L'andamento degli ammassi si svolge secondo il previsto. Le province nelle quali il conferimento ai granai del popolo ha dato migliori risultati sono alcune delle Marche, dell'Umbria e degli Abruzzi. Precedentemente il Presidente del Consiglio aveva trattato con i prefetti delle province dell'Italia centrale, presente il sottosegretario Spadaro, in una riunione protrattasi per circa due ore vari argomenti di politica interna. Il Presidente secondo quanto apprende l'«Ansa», ha parlato di tutta la situazione generale raccomandando l'ordine in senso lato e cioè la smobilitazione degli spiriti e l'ordine in senso stretto affinchè si arrivi all'effettivo disarmo. Tutto questo deve preparare l'atmosfera con cui si dovrà andare alla consultazione elettorale, la quale dovrà essere onesta, leale, chiara, libera, incontestabile. Ferruccio Parri ha parlato poi dei rapporti con i Comitati di Liberazione Nazionale che dovranno cementare la collaborazione con tutti gli strati della popolazione. Per quanto riguarda l'epurazione, il Presidente ha riaffermato che essa dovrà colpire i responsabili senza odio ma con giusta severità. Infine il Presidente ha promesso l'appoggio del governo ai prefetti i quali dovranno essere nell'esercizio della loro attività, imparziali nei confronti di tutti i partiti. I prefetti che lascieranno Roma, tra due o tre giorni, prospetteranno singolarmente al sottosegretario all'interno i problemi locali riguardanti le rispettive province.

I disordini di "Regina Coeli,,

in un commento del «Manchester Guardian»

MANCHESTER, 25 luglio.

(*Reuter*) - Il *Manchester Guardian*, organo del partito Liberale, commentando i disordini verificatisi nelle carceri di Roma, scrive oggi in un editoriale: « Questi disordini sono naturalmente un indice sintomatico dell'attuale arruffata situazione italiana. Troppi italiani hanno ancora oggi più fiducia nella violenza che nella giustizia. Le guardie carcerarie sono mal pagate e malamente nutrite. Gli stessi prigionieri hanno effettivamente di che lamentarsi, ma poichè una politica efficiente e delle prigioni adeguate sono essenziali in ogni Nazione civile, gli Alleati dovrebbero ragionevolmente dare tutto l'aiuto possibile acciocchè la situazione in questo campo venga normalizzata. Attualmente noi propendiamo ad ingerirci negli affari degli altri Paesi soltanto al fine di ostacolare delle attività e non al fine di prodigare il nostro aiuto».

Soccorsi del popolo americano alle popolazioni italiane

ROMA, 25 luglio.

(*Ansa*) - In questi giorni è giunto in Italia un altro carico di soccorsi inviato dal popolo americano alle popolazioni italiane più provate dalla guerra. I soccorsi comprendono 1200 Km. di etere; con tale quantitativo sarà possibile effettuare cinquemila operazioni chirurgiche. Vi sono comprese coperte, medicinali, ferri chirurgici, latte condensato e prodotti alimentari per l'infanzia.

Il carico che è di oltre quattromila quintali, per un valore di circa 450 mila dollari, è stato inviato in Italia dalla «American Relief for Italy» ed è stato consegnato all' « Endsia » per provvedere alla distribuzione in base ad una richiesta già precedentemente elaborata.

LA CONFERENZA DI POTSDAM

La Russia cederebbe agli Alleati la base aero-navale di Vladivostok

LONDRA, 25 luglio.

(Reuter) - Il corrispondente diplomatico del « Daily Telegraph » scrive oggi che si ritiene possibile che in seguito al convegno di Potsdam la Russia, senza intervenire direttamente nel conflitto contro il Giappone, conceda alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti basi nella zona di Vladivostok. Il corrispondente afferma che le notizie non ufficiali, giunte a Londra nelle ultime 24 ore, hanno rafforzato l'opinione che il convegno di Potsdam abbia come risultato una presa di posizione definitiva della Russia nei confronti della guerra contro il Giappone. Benchè egli aggiunga che queste voci non sono ancora confermate ufficialmente, poichè i lavori a Potsdam continuano a restare segreti, da vari sintomi si ritiene che l'atteggiamento della Russia verso il Giappone sia in discussione e che siano prese in considerazione alcune misure. Viene sottolineato che la base aereo-navale di Vladivostok, la principale della Russia si protende verso le isole metropolitane del Giappone, ad una distanza di soli 1100 km. da Tokio ed a 651 chilometri dall'estremità settentrionale dell' isola Hokkindo recentemente bombardata per la prima volta nel corso di un attacco delle forze aeree dell' ammiraglio Halsey. Il corrispondente diplomatico del « Daily Telegraph » dichiara che la ragione di un intervento diretto della Russia è da ricercare nel motivo che la Russia è tutt'ora legata al Giappone da un trattato di neutralità che pur essendo stato denunciato resta in vigore fino al 5 aprile del prossimo anno. Anche il fatto che le conversazioni russo-cinesi di Mosca saranno riprese quando il Primo Ministro della Cina ritornerà alla capitale sovietica dopo la conclusione della Conferenza a tre, è considerato come un indice che la Russia è avviata verso nuovi passi.

Il Primo Ministro Churchill, il capo del Partito laburista Attlee e il ministro degli Esteri Eden, sono partiti in aereo oggi alla volta dell'Inghilterra per giungere in tempo per la pubblicazione dei risultati delle elezioni inglesi. Qualunque sia questo, si ritiene che Churchill ed Attlee ritorneranno entrambi a Potsdam venerdì per riprendere le conversazioni, uno quale Primo Ministro, l'altro quale capo dell'opposizione, benchè solo il conteggio dei voti possa stabilire a chi saranno assegnati tali parti. Il corrispondente diplomatico della «Reuter » telegrafa da Berlino che appare ora, come nel corso dei loro otto incontri, Churchill il generalissimo Stalin ed il Presidente Truman abbiano raggiunto accordi di massima che richiedono un intenso lavoro quotidiano di numerose commissioni di esperti per la elaborazione dei dettagli. Fino al momento del ritorno degli uomini di Stato inglesi, questi esperti avranno abbastanza lavoro poichè sono anche incaricati della preparazione anticipata delle proposte relative ad ogni questione che ancora non sia stata portata all'esame dei tre Grandi. Una decisione sulla quale si crede che i tre Grandi abbiano già raggiunto un solido terreno di intesa è quella relativa alla delimitazione della zona francese di Berlino. E' probabile che il generale Geoffroy de Baruchesne, governatore militare francese a Berlino, che ieri è partito in aereo per Parigi, sia andato a sottomettere le decisioni di Potsdam in merito, al suo governo. Il corrispondente americano Edward Murrow, telegrafando da Berlino, rivela che il desiderio americano di permettere la diffusione di frequenti notizie sul convegno è stato frustrato dalla volontà britannica e russa. Egli precisa che quando la Delegazione americana giunse a Berlino disposta a lasciar diffondere ampie informazioni, le altre delegazioni si mostrarono contrarie.

Il processo Pétain

Le deposizioni di Reynaud e Daladier avrebbero ormai provata la colpevolezza dell'imputato

PARIGI, 25 luglio.

(Reuter) Harold King, corrispondente della « Reuter » a Parigi, scrive che il processo Pétain è continuato oggi in un'atmosfera di tensione con la deposizione dell'ex Primo Ministro Edouard Daladier. Era presente anche l'ex Primo Ministro Reynaud a richiesta della difesa di Pétain che desidera fare dei confronti con altri testi. La deposizione dell'ex ambasciatore francese Charles Roux sul progetto del Governo di comperare Mussolini offrendogli un vasto condominio nell'Africa occidentale francese è stata nettamente smentita da Reynaud il quale l'ha qualificata romanzesca. L'interesse del pubblico per il processo continua ad essere vivissimo mentre la stampa nella grande maggioranza ritiene che la colpevolezza di Pétain, dopo le testimonianze di Reynaud e di Daladier, sia ormai provata. Pétain è entrato nella sala con aspetto abbastanza tranquillo nonostante le dichiarazioni del suo avvocato affermanti che le cinque ore di udienza di ieri avevano scosso la fibra dell'ottantasettenne imputato.

Daladier ha iniziato la sua deposizione affermando che egli avrebbe testimoniato con un senso di tristezza ma senza risentimento. Con voce vibrante di commozione egli ha detto che nel 1940 la Francia ha salvato il mondo ed ha aggiunto che se anche l'esercito francese dovette cedere, esso impegnò 50 divisioni che la Germania avrebbe potuto impiegare per la conquista di Mosca. Se noi avessimo abbandonato la Polonia, la Germania avrebbe forse potuto trovare il tempo di formare queste divisioni.

Daladier ha poi dichiarato che al la fine del settembre 1939 egli chiese al maresciallo Pétain, ambasciatore a Madrid di far parte del governo di unione nazionale. « Pétain oppose qualche obiezione ed io gli chiesi di invitare Leval a far parte del suo gabinetto. Laval conduceva allora una campagna dentro il governo ed io non desideravo invitarlo ». Daladier ha accusato Pétain di avere seguito dottrine di strategia superate e di aver prima come vice presidente del Consiglio supremo di guerra e poi come ministro della Guerra trascurato la preparazione bellica del paese. Come ministro della Guerra nel Gabinetto Doumergue egli ridusse del venti per cento i crediti per gli armamenti con cui avrebbe dovuto iniziarsi la costruzione dei carri armati e dei cannoni anticarro; eppure soltanto poco tempo prima egli aveva rifiutato di aderire alla proposta di Hitler per una parità degli armamenti francese e tedesca. Pétain rifiutò inoltre di autorizzare la costruzione del cannone anticarro da 47 mm. che più tardi si dimostrò un'arma eccezionale e lasciò completamente dimenticati sul tavolo i progetti per la costruzione di carri armati moderni. Secondo Pètain il settore delle Ardenne non presentava pericoli. Daladier ha qui riferito le parole di Pétain che avrebbe detto: « Se il nemico entra in quel settore lo colpiremo prima che ne esca». Difendendo con calore la sua politica durante la guerra non guerreggiata 1939-1940 Daladier ha detto che egli era in attesa di armi dalle fabbriche e delle promesse divisioni britanniche, ma quando venne il momento Petain, Weygand ed altri congiurati avevano già per disgrazia della Francia fatto la loro scelta. Quando i congiurati decisero di accettare l'armistizio, ha detto Daladier, la Francia aveva oltre 2000 aeroplani moderni pronti ad intervenire in combattimento mille dei quali raggiunsero poco dopo il nord Africa. Daladier continuerà la sua deposizione domani dando conto di ciò che avvenne dopo l'armistizio. Si prevede che anche Albert Lebrun si presenterà domani come testimonio.

Le dimissioni

del Ministro degli Esteri ellenico

ATENE, 25 luglio.

(Agenzia di Atene) Il Primo Ministro Voulgaris ha accettato le dimissioni di Jean Sophianopulos da ministro degli Esteri.

Sophianopulos ha dichiarato alla stampa di essere pienamente soddisfatto del suo viaggio a San Francisco per il raggiungimento della firma della « Carta », per lo spirito di collaborazione che informò i vari rappresentanti e perchè si offrì alla Grecia l'occasione di far presenti e spiegare le proprie rivendicazioni nonchè di ricevere formali promesse, non solo relativamente ai soccorsi dell'UNRRA, ma anche in merito ad aiuti per la rinascita del Paese. Sophianopulos ha detto inoltre che egli ritiene assai utile la costituzione di un governo di coalizione di tutti i partiti politici, come quello che più efficacemente può rappresentare l'unione del Paese e raggiungere gli scopi prefissi, sia in politica interna, sia in politica estera ed ha aggiunto che, appunto in base a tale convinzione, egli ha rassegnato le sue dimissioni.

Nei circoli bene informati della capitale greca si ritiene probabile che a sostituire Sophanopoulos verrà chiamato l'attuale sottosegretario agli Esteri Tsamados.

Una difesa dell'azione di Leopoldo del Belgio durante la crisi del 1940

LONDRA, 25 luglio.

(Reuter) - In una lettera al « Daily Mail » il prof. Emile Cammaert ribatte le accuse mosse al Re del Belgio da Paul Reynaud in una serie di articoli pubblicati dal giornale stesso.

Riferendosi al « Libro Giallo » e ai dispacci di lord Gort, il professore afferma che in seguito alla conferenza di Mons, il 12 maggio 1940, Re Leopoldo e il gen. Powanall si erano messi a disposizione del gen. Gamelin e fu in base alle istruzioni impartite da quest'ultimo che le forze inglesi e belghe si ritirarono dalle loro posizioni che avevano difeso con successo contro gli attacchi tedeschi. Con ciò cade l'accusa di una ritirata ordinata direttamente dal Re. D'altra parte, a ribattere l'affermazione di Reynaud che Re Leopoldo avesse previste le possibilità di una resa fin dal 18 maggio sta il fatto che a quell'epoca le divisioni corazzate tedesche avevano già raggiunto Peronne e l'accerchiamento sembrava inevitabile se non fosse intervenuta una forte controffensiva francese e la controffensiva non venne.

D'altra parte Reynaud afferma che lord Keyes aveva ottenuto dal Re il permesso di lanciare un'offensiva attraverso il territorio belga dai primi di gennaio 1940. Se tale notizia viene confermata e se il fallimento di tale piano fu dovuto all'opposizione del Gabinetto belga, ciò non farebbe altro che confermare che il sovrano era favorevole agli interessi alleati ancora prima dell'invasione del Belgio. « Le accuse mosse da Reynaud — conclude il prof Cammaert — sono state più volte smentite da numerosi circoli militari britannici, francesi e belgi. Per contro le lagnanze di Reynaud nel messaggio diretto a Churchill dopo l'evacuazione di Arras dimostrano che il Primo Ministro francese voleva addossare le responsabilità della sconfitta allo straniero ».

Un monastero espiatorio sorgerà a Dachau presso il campo della morte

LONDRA, 25 luglio.

(*Reuter*) - L'Arcivescovo di Monaco, cardinale Frulhaber, ha chiesto al gen. Eisenhower - a quanto informa radio Lussemburgo - il permesso di fare erigere un monastero presso il campo della morte di Dachau.

Alexandra Kollontay chiede di essere esonerata

dalla carica di ambasciatore in Svezia

MOSCA, 25 luglio.

(Reuter) - Radio Mosca informa che Alexandra Kollontay, ambasciatore sovietico in Svezia, è stata, dietro sua richiesta, dispensata dall'incarico per ragioni di salute. A sostituirla è stato nominato, col grado di ministro straordinario e plenipotenziario, Jlia Chernychev.

Il Consiglio nazionale polacco ratifica il trattato commerciale con l'U.R.S.S.

VARSAVIA, 25 luglio.

(Tass) - Dopo il discorso pronunciato dal Primo Ministro polacco Osubka Morawski al Consiglio nazionale della Polonia nella sessione pomeridiana del 23 corrente, il Consiglio stesso, su proposta del deputato Kliszko, ha votato all'unanimità una mozione di fiducia nel Governo. Quindi è stato letto il testo del trattato commerciale polacco sovietico in merito al quale gli oratori hanno rilevato che esso risponde ai vitali interessi del popolo polacco. Il Consiglio ha ratificato all'unanimità il trattato ed è quindi passato alla ratifica dei decreti promulgati nel periodo intercorso durante le sessioni del Consiglio nazionale. Successivamente il vice Presidente Schwalbe, che presiedeva, ha dichiarato chiusa l'8. sessione plenaria del Consiglio nazionale polacco.

Ottocento francesi

che hanno combattuto contro l'Esercito rosso saranno processati

PARIGI, 25 luglio.

(*Reuter*) - Ottocento francesi, che hanno combattuto contro l'Esercito rosso come volontari nella legione antibolscevica formata dai tedeschi e che appartenevano alla « ss » francese, verranno processati fra breve dal tribunale militare di Lione. La maggior parte di costoro sono stati catturati nell'Italia settentrionale.

Il Governo irlandese

internerà senza processo gli appartenenti all'esercito repubblicano

DUBLINO, 25 luglio.

(*Reuter*) - Il Governo dell'Eire ha assunto ieri la facoltà di internare gli appartenenti all'esercito repubblicano irlandese senza processo. Così viene posta in atto la legge del 1940 per le offese contro lo Stato.

La dichiarazione ufficiale diramata in proposito reca che il Governo ritiene che tale facoltà sia necessaria per garantire il mantenimento della pace e dell'ordine pubblico.

Solenni onoranze alla salma del Ministro Soleri

La figura dello scomparso esaltata da Parri e da Ruini

TORINO, 25 luglio.

(Ansa) - Per la morte del Ministro Soleri, alla famiglia, è pervenuto, fra gli altri, un telegramma del luogotenente. Mons. Barbieri ha celebrato questa mattina nella cappella della casa dello scomparso, una Messa, sostando in devoto raccoglimento nella camera ardente. Dopo essersi intrattenuto con i familiari del defunto, il Presidente del Consiglio, i ministri e le altre personalità, hanno lasciato la casa. Nel pomeriggio il feretro è stato trasportato nella chiesa di S. Agnese preceduto dalla scorta di onore della « Divisione Legnano » e seguito dai familiari dal Presidente del Consiglio Parri, dal ministro Scoccimarro, dal sottosegretario Amba, dall'onorevole Michieli in rappresentanza della Camera dei deputati, dal colonnello Marshall dal prefetto Passoni e da numerose personalità.

Il feretro era portato a spalla da ufficiali superiori; vi erano numerose corone. Terminata la cerimonia funebre, la salma veniva fatta sostare sulla soglia della chiesa, dove alla presenza della scorta e di una folla numerosa, il Presidente Parri, ha pronunciate parole di riconoscenza verso il Ministro Soleri: « E' morto al posto di lavoro, di buona e antica razza, combattente per la Patria e per la libertà ».

Hanno poi parlato il prof. Antonicelli e il sen. Lo Fazio, i quali hanno salutato in Soleri, il campione risoluto della lotta per la libertà. Subito dopo, la salma è stata fatta proseguire per Cuneo.

Parlando dalla piazza Matteotti di Siena, il ministro Ruini ha commemorato la nobile figura di Marcello Soleri. Egli ha poi intrattenuto il folto uditorio sul problema fondamentale della vita politica italiana e su quello della ricostruzione. « La meravigliosa epopea partigiana ha fatto molto per questa ricostruzione e l'Italia si può presentare a fronte alta davanti al consesso internazionale certa del suo buon diritto ». Venendo a parlare del programma specifico del suo partito, il ministro Ruini, ha accennato a grandi linee, allo Stato di domani, quale esso lo raffigura: «Repubblica, due Camere, l'una politica e l'altra economica, Alta corte di giustizia per la difesa della costituzione, democrazia non solo politica, ma anche economica, che assicuri a tutti una vera eguaglianza». L'oratore, dopo avere accennato ad alcuni dei problemi più urgenti, come quello dell'alimentazione, ha terminato affermando la necessità di superare il concetto di nazione e di integrarlo con quello dell'internazionale, così da poter dire: « L'Europa è la mia patria ».

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

I nipponici subiscono altre perdite nei settori di Bougainville e in Cina

L'Aviazione Alleata continua la sistematica opera di distruzione impegnando negli attacchi formazioni sempre più numerose

NEW YORK, 25 luglio.

Il Comando australiano ha annunciato che le operazioni sull'isola di Bougainville nelle Salomone si avvicinano al culmine e che le truppe australiane hanno rastrellato le ultime resistenze giapponesi dall'isola di Choiseul.

I giapponesi occupano soltanto l'isola di Buka e la penisola di Bonin, nonchè la ristretta zona attorno a Buin. Un sesto dell'isola di Bougainville, in tutto. Gli australiani hanno finora riacquistato il controllo di più di 4500 chilometri quadrati, uccisi 6.000 nemici accertati oltre a migliaia di cui non sono stati ritrovati i corpi, ed hanno liberato 10.000 indigeni.

Le truppe alleate hanno continuato a infliggere gravi perdite ai giapponesi in molti settori lungo i 120 chilometri della strada che unisce Toungoo e Nyaunglebin, mentre essi tentavano di fuggire ad oriente verso il fiume Sittang nella Birmania meridionale. Il comunicato relativo ha inoltre aggiunto che dal 21 corrente il totale dei nemici uccisi si è elevato a più di 2000 ed il totale dei prigionieri a 25.

Una formazione di 305 aerei appartenenti alle forze aeree dell'Estremo Oriente (il maggior numero finora impiegato in operazioni del genere) ha compiuto un violento attacco contro la maggiore base aerea giapponese in Cina, presso Shangai, ed ha attaccato un convoglio nemico sul fiume Yhangpoo, affondando sicuramente tre navi, fra cui un cacciatorpediniere, e probabilmente altre dieci, fra cui un cacciatorpediniere di scorta, due caccia sommergibili e una nave da 10 mila tonnellate.

La formazione aerea comprendeva apparecchi da combattimento americani di quasi tutti i tipi disponibili carichi di bombe di ogni sorta, dagli spezzoni a quelle di 5 quintali. Sono state osservate esplosioni ed incendi negli aerodromi di Kiangwan, Tachang e Tin ghai. Questi tre aerodromi riuniti insieme formano una base aerea tanto grande da poter contenere tutti gli apparecchi giapponesi che si trovano in Cina e in Manciuria. Gli apparecchi « Invader » di nuovo tipo sono scesi a bassissima quota lanciando bombe sospese a paracadute onde affermare la loro potenza di scoppio.

E' stata rilevata la mancanza di reazione da parte giapponese; infatti nè la contraerea ha aperto il fuoco contro gli apparecchi attaccanti, nè si sono levati in volo caccia avversari.

A quanto informa il comunicato dell'ammiraglio Nimitz, nell'attacco compiuto ieri da aerei americani di base su portaerei contro la base navale giapponese di Kure, un incrociatore pesante e l'incrociatore leggero « Oyodo » sono stati lasciati in fiamme, mentre due navi da battaglia del tipo «Ise», una grande portaerei e un altro incrociatore pesante, sono stati danneggiati. All'attacco hanno partecipato anche aerei britannici.

Fra gli altri obiettivi colpiti oltre Kure, si trova naviglio da guerra nel mare interno, gli aerodromi donde partivano gli aerei suicidi per le battaglie di Okinawa, ed altri bersagli di carattere militare. La zona bombardata si estende dalla parte settentrionale dell'isola di Kyushu al mare interno giapponese fino alle zone di Nagoya e di Kure.

Incrociatori e cacciatorpediniere della «Terza Flotta» hanno bombardato nelle prime ore di mercoledì la base di idrovolanti di Kushimoto, l'aerodromo e la stazione radio di Shionomisaki, altre installazioni militari presso Kushimoto, all'estremo sud occidentale di Honshu.

L'agenzia giapponese di notizie riferisce che oltre 200 apparecchi di base su portaerei hanno nuovamente attaccato oggi aeroporti, comunicazioni ed altri obiettivi nel distretto di Tokai, sull'isola di Honshu Nagoya. Uno dei centri industriali bombardati ieri dalle «Superfortezze», si trova nella zona di Tokai.

L'ammiraglio Rubrey Ffitach, vicecomandante dell'Aviazione della Marina americana, ha dichiarato in una radio trasmissione che al Giappone restano circa 5.000 apparecchi da combattimento. « Il che - egli ha aggiunto - non è molto, se si ricorda che oltre 4.000 ne furono impegnati soltanto intorno ad Okinawa ».

L'ammiraglio James Somerville, capo della delegazione dell'Ammiragliato britannico negli Stati Uniti, ha dichiarato che le flotte britannica ed americana nel Pacifico si equivalgono come modernità e sistemi di rifornimento e combattono come una sola unità.

« Parlo da inglese per gli inglesi - egli ha soggiunto - quando dico che siamo tutti decisi a combattere. Abbiamo territori da riconquistare, 75.000 prigionieri da liberare e dei conti in sospeso con i giapponesi, e non vogliamo che nessun altro li saldi per noi ».

Chiarificazione nel Medio Oriente

Le truppe francesi hanno evacuato la Siria orientale

LONDRA, 25 luglio.

(*Reuter*) - Radio Parigi informa che il generale sir Bernard Paget, comandante in capo britannico nel Medio Oriente, e il generale Etienne Beynet delegato generale francese nel Levante, hanno acceduto all'evacuazione delle truppe francesi dalla Siria orientale. Le truppe francesi rimarranno nel Libano e nella zona costiera occidentale della Siria e la Francia manterrà il controllo di alcuni aeroporti nel Levante. La radio ha aggiunto che l'accordo attualmente raggiunto è soltanto provvisorio e non implica che possano essere più tardi prese ulteriori decisioni circa l'evacuazione di tutte le truppe straniere dalla Siria e dal Libano.

L' Egitto intende

che siano abolite le restrizioni nelle esportazioni di cotone

CAIRO, 25 luglio.

(*Reuter*) - Il Ministro delle Finanze egiziano, Makram Ebeid Pasha, ha dichiarato al Senato che egli fa di tutto per abolire completamente le restrizioni sulle esportazioni di cotone dall'Egitto. Egli non ritiene infatti giusto che l'ufficio acquisti anglo-egiziano abbia il monopolio delle esportazioni di cotone.

Navi greche che sparano contro la costa albanese

TIRANA, 25 luglio.

(Ansa) - E' stata data notizia che tre navi greche si sono avvicinate alla costa albanese all'altezza di Saranda sparando colpi di mitragliera e allontanandosi subito dopo. La guardia costiera non ha risposto al fuoco di provocazione.

Al suo arrivo a Belgrado il ministro di Albania ha dichiarato che il popolo albanese vede nel popolo jugoslavo un amico sincero e nella nuova Jugoslavia democratica il suo alleato forte e sicuro per la salvaguardia della sua libertà e della sua indipendenza, obiettivi per i quali l'Albania è pronta e decisa a far fronte ad ogni provocazione.

Il primo contingente di truppe francesi è entrato a Vienna

PARIGI, 25 luglio.

(*Reuter*) - L'Agenzia francese di notizie annuncia che il primo contingente di truppe francesi è entrato ieri a Vienna in seguito all'accordo per l'occupazione della Capitale austriaca da parte delle forze alleate.

Una dichiarazione di Clark

Il trattamento riservato all'Austria sarà diverso da quello della Germania

RIO DE JANEIRO, 25 luglio.

(Reuter) - Il gen. Mark Clark, governatore militare americano in Austria, partendo dal porto di Algeri per Rio de Janeiro, donde ritornerà negli Stati Uniti, ha dichiarato che gli austriaci non sono un popolo bellicoso. In seguito all'occupazione nazista sono stati costretti per la seconda volta a fare la guerra. Nostro compito sarà quello di istituire un governo indipendente e democratico capace di amministrare il Paese ma senza nessun rapporto con la Germania e con il nazismo. Il gen. Clark ha concluso affermando che il trattamento riservato all'Austria sarà completamente diverso da quello della Germania.

Churchill è rientrato a Londra

LONDDRA, 25 luglio.

(Reuter) - *Il Primo Ministro Churchill è giunto a Londra nel pomeriggio proveniente da Potsdam.*

L'ammiraglio lord Louis Moutdatten, comandante supremo del comando dell'Asia sud-orientale, è giunto in aereo in Inghilterra nel pomeriggio.

Il Pontefice riceve

il generale Raffaele Cadorna

CITTA' DEL VATICANO, 25 luglio.

(*Ansa*) - Il Santo Padre ha ricevuto stamane S.A.R. la Principessa Cecilia Borbone delle due Sicilie ed il generale Raffaele Cadorna, capo dello Stato Maggiore dell'esercito, col seguito.

Il convegno romano dei prefetti dell'Italia Centrale

per la soluzione dei problemi alimentari

ROMA, 25 luglio.

(*Ansa*) - Sono proseguiti stamani a palazzo Viminale i lavori del convegno dei prefetti del Lazio, degli Abruzzi, delle Marche e della Toscana, per l'esame dei problemi dell'alimentazione e dell'ammasso granario. La riunione odierna è stata presieduta dal presidente del consiglio Ferruccio Parri, che è rientrato ieri sera a Roma da Torino, dove, come è noto, ha assistito ai funerali del ministro Soleri. Alla riunione ha partecipato il ministro dell'alimentazione Molè, il ministro dell'agricoltura Gullo ed il sottosegretario all'Interno Spataro, nonchè alcuni rappresentanti dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'U.N.S.E.A.

Senatori messi alla porta

ROMA, 25 luglio.

(*Ansa*) - La Corte di Giustizia, riunita in camera di consiglio, ha dichiarato la decadenza dei seguenti senatori: Bianchini Giuseppe; Bibbolini G. Battista; Bruni Giuseppe; Corsi Giovanni; Di Marco Salvatore; Ducci Gino; Gentile Giuseppe; Giuria Ettore; Imberti Battista; Milanese Giuseppe; Perrone Compagni DDeo; Savoia Antonio; Silvestri Euclide; Tesio Federico; Tisconia Zigi; Tournon Adriano; Tovini Livio; Treccani degli Alfieri Giovanni; ha ordinato la sospensione della procedura nei confronti di Noseda Enea e Pucci Roberto perchè sottoposti a procedimenti penali, nonchè di Nasi Guglielmo, perchè prigioniero. Ha preso atto dei decessi di Appiani Giovanni, Baslini Antonio, Beverini Giovanni Battista, Cattaneo Giovanni, Ciani Alessandro, Chersi Giovanni Battista, Masnata Giovanni, Otero Attilio, Sagramoso Guido.

Il processo Bellomo verso il suo epilogo

BARI, 25 luglio.

(*Ansa*) - Il tribunale militare britannico, a seguito del crollo di parte dell'intonaco del soffitto della corte d'assise, verificatosi nelle ore pomeridiane di ieri, ha dovuto stamane cambiare sede. L'udienza si tiene al primo piano del Palazzo di Giustizia, nell'aula della Sezione della Corte d'Appello. La maggiore ristrettezza dello spazio non ha consentito di mettere a disposizione dei numerosi resocontisti il box, cosicchè essi sono costretti a prendere appunti appoggiati sulla balaustra di legno che divide il pretorio dallo spazio riservato al pubblico. Il processo a carico del generale Nicola Bellomo è entrato oggi in una fase conclusiva. L'istruttoria orale, condotta dal tribunale e dalla difesa d'ufficio, con scrupolosa imparzialità e con lunga veduta, può dirsi ultimata, per quanto riguarda l'accusa, attraverso i testimoni addotti dal P.M.. Le gravi imputazioni contro il generale Bellomo, hanno avuto anche stamane, piena conferma.

Si riapre a Mosca la casa di Leone Tolstoi

MOSCA, 25 luglio

(*Ansa*) - Alla presenza di numerose personalità del mondo artistico scientifico è stata aperta a Mosca, dopo 5 anni, la casa di Leone Tolstoi, adibita a Museo ove il grande scrittore russo soleva trascorrere la stagione invernale nel periodo che va dal 1881 al 1901.

Gli indici dell'inflazione

nella circolazione monetaria giapponese

MOSCA, 25 luglio.

Il giornale « Asahi », riferendosi al bollettino settimanale della banca giapponese, riporta che dal 13 luglio la circolazione cartacea della banca giapponese ammontava a 25 miliardi e 8 milioni di yen, cifra che supera di 12 miliardi e 700 milioni di yen quella dell'anno scorso. Nella settimana terminata il 23 giugno, l'ammontare delle banche è salito di 979 milioni di yen, cifra che eguaglia l'aumento medio mensile della circolazione nella seconda metà dello scorso anno. Dal 23 giugno i prestiti emessi dalla banca giapponese hanno raggiunto un totale di 20 miliardi e 136 milioni di yen superando così di 16 miliardi l'importo totale dei prestiti emessi durante il corrispondente periodo dello scorso anno.

Poichè l'inflazione mette in pericolo le basi finanziarie del paese — scrive il giornale — provvedimenti adeguati diventano vieppiù imperiosi, e si rende sempre più urgente una soluzione del problema in vista delle crescenti necessità del periodo bellico. Il giornale sottolinea inoltre il diffondersi degli scambi in natura che debbono considerarsi come un indice dell'aumento dell'inflazione.

Una notizia che non ha fondamento

La cessione di navi italiane all'Unione Sovietica

ROMA, 25 luglio.

(Ansa) - Il Ministero della Marina ha dichiarato all'agenzia « Ansa », che la notizia riferita da taluni giornali, relativa alla consegna di navi italiane alla Russia, consegna che secondo la stessa notizia, sarebbe già stata effettuata in un porto italiano, è priva di qualsiasi fondamento. Nessuna nave da guerra italiana, dal momento dell'armistizio, ha cambiato bandiera e nessuna cessione di navi italiane alle Nazioni Unite, è prevista dalle condizioni di armistizio. Le questioni relative alla sorte delle navi italiane potranno essere eventualmente trattate, in occasione della futura Conferenza della pace. In questo momento la Marina italiana è impegnata, e dà il suo contributo nella lotta contro il Giappone a fianco delle Nazioni Unite.

Sandro Pertini commemora a Sarzana i fatti luttuosi del 1921

SARZANA, 25 luglio.

Durante la grande dimostrazione popolare, cui ha dato luogo la celebrazione dei luttuosi fatti di Sarzana del 1921, ha parlato Sandro Pertini, che ha portata la solidarietà del Partito Socialista Italiano. Egli ha fatta un'analisi degli avvenimenti dal 1921 ad oggi, affermando che il proletariato è oggi unito e che non dobbiamo dividerlo, anche sacrificando qualcosa delle nostre passioni e del nostro proprio io.

Nel porto di Genova

convergerà il traffico per la Svizzera

ROMA, 25 luglio.

(*Ansa*) - A proposito del porto italiano verso il quale dovrebbe convergere il traffico della Svizzera, l'*Ansa* apprende dai competenti organi governativi che le trattative in corso per la concessione di particolari facilitazioni al Governo elvetico si riferiscono al porto di Genova che meglio di quello di Savona si presta allo scopo.

Cronaca di Udine

Dagli alla Sepral!

In questi giorni sui principali quotidiani dell'Alta Italia ed anche sui nostri fogli regionali si è molto parlato della Sepral attaccando questo organismo in maniera più o meno violenta a torto o a ragione.

Leggendo i vari articoli si ha però l'impressione che non tutti coloro che si interessano dell'argomento conoscano con precisione gli scopi e il funzionamento delle Sepral e che spesso si faccia, speriamo più per ignoranza che per cattiva volontà, confusione tra Sepral e molti altri organismi che hanno lo scopo ben definito di accertare reperire far conferire i prodotti soggetti a vincolo.

Non sarà male quindi da queste colonne dare alcune delucidazioni e fare il bilancio alimentare della Provincia senza voler menomamente difendere l'organismo o peggio ancora farne l'apologia.

E' bene premettere che tutti sono e siamo d'accordo sulla necessità di epurazione dei vari Enti che hanno una importanza essenziale per la vita della Nazione e sulla democratizzazione di tali enti; in maniera che il popolo possa conoscere giudicare, all'occorrenza pronunciarsi sulla attività di detti Enti.

A questo proposito è bene che si sappia che la Sepral di Udine, d'accordo con la Camera Confederale del Lavoro, convocò alcuni giorni or sono una quarantina di rappresentanti, uomini e donne delle commissioni di Fabbrica ai quali presenti i Dirigenti della Camera del Lavoro, fu esposta la situazione della Provincia nel settore alimentare. Un rappresentante della Camera del Lavoro, designato in tale riunione, ha partecipato a Padova ad una convocazione dei Direttori di Sepral del Veneto presso il Commissariato Regionale dell'Alimentazione, rendendosi così conto di ciò che si è fatto, si fa e ci si propone di fare nel futuro in stretto accordo con il Governo Italiano e con le Autorità Alleate. Bisogna poi dire che, a seguito della riunione di Udine, il Prefetto, d'accordo con il Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale e con la Camera del Lavoro, ha nominato una Commissione interna della Sepral la quale, formata di rappresentanti designati dai due organi sopracitati avrà lo scopo di rendersi conto del funzionamento della Sepral e di collaborare con il Direttore della stessa per tutto quanto concerne il problema alimentare della provincia.

Quello che occorre però chiarire subito è che la Sepral altro non è se non un organo di *distribuzione* dei prodotti alimentari che ciascuna Provincia, attraverso il reperimento locale, le assegnazioni ministeriali, gli invii delle Autorità Alleate ha a disposizione. Le Sepral non sono organi commerciali, responsabili quindi di acquisto e vendita dei prodotti sui quali si possono fare speculazioni anche a danno del popolo, e tanto meno sono organi di reperimento. Spetta all'UPSEA con i suoi vari settori economici, accertare e reperire il frumento e gli altri cereali che debbono essere conferiti ai «Granai del Popolo», fare i raduni di bestiame bovino per dar la carne alla popolazione e agli ammalati, controllare che tutta la produzione agricola disponibile venga messa a disposizione della Sepral per la sua distribuzione. Spetta agli organismi nazionali fare, tra le singole provincie il riparto di quei prodotti che una provincia ha in esuberanza e di cui un'altra difetta; approntare in una parola i piani nazionali di distribuzione. Spetta al Consorzio Agrario ammassare i prodotti soggetti al vincolo. Spetta alle Autorità costituite imporre la disciplina, far rispettare le leggi in vigore, normalizzare questo stato caotico nel quale ancora ci troviamo e sul quale il Ministro Parri ha richiamato l'attenzione della Nazione, con parole che fanno o che dovrebbero far meditare.

Quindi, quando il popolo si scaglia contro la Sepral, perchè i viveri sono pochi, perchè le distribuzioni avvengono saltuariamente, perchè non si distribuiscono taluni prodotti, confonde la Sepral con altri organismi, l'effetto per la causa, così come dei figli che si slanciassero contro la mamma che cercasse di ripartire il meglio possibile tra loro, la poca quantità di polenta che ha a disposizione.

Del resto sulla necessità che le Sepral sia pure cambiando di nome, moralizzate, democratizzate rimangano in vigore fintanto che la situazione alimentare della Nazione sarà grave come in questo momento, si è già pronunciato il Presidente del Consiglio dei Ministri e nell'ultimo convegno tenuto a Milano, anche il Comitato di Liberazione Nazionale per l'Alta Italia. In tale convegno più di un Ministro e Sottosegretario, più di un Presidente di Comitato di Liberazione Provinciale hanno difeso le Sepral di fronte agli attacchi non sempre giustificati che venivano loro rivolti.

Tutti è bene che sappiano quella che è la nostra situazione nazionale nel campo alimentare: raccolto del frumento disastroso perchè mancheranno nei confronti dello scorso anno, venti milioni di quintali di frumento. E questa è una cifra prudenziale. Massima indisciplina da parte dei produttori e dei consumatori, in tutti i campi. Provincie produttrici che hanno creato delle repubbliche e che non permettono escano fuori dai limiti provinciali neppure un chilo di alimento. Paesi che, trascinati dall'esempio delle Provincie hanno attuato una politica di autarchia cercando di depauperare le zone vicine non permettendo l'uscita dal Comune dei propri prodotti. In questo caos, che può essere più o meno giustificato, se si pensa alla causa principale ma che per il bene della Nazione deve al più presto finire, le Sepral sono chiamate ad un lavoro spaventosamente gravoso reso più amaro dal giudizio popolare che attribuisce a tali organismi la responsabilità di ogni deficienza e di ogni male. Sanno per esempio, i consumatori friulani, perchè non si è potuto distribuire ancora un grammo di riso o di pasta? Perchè quando i nostri mezzi di trasporto si sono presentati alle Provincie di Vercelli, Novara e Pavia per caricare il riso assegnato alla Provincia di Udine si sono sentiti dire che la merce non doveva uscire fuori dalla Provincia. Per la pasta bisogna tener presente che ai primi di giugno il Friuli era in possesso di un quantitativo di farina appena sufficiente per dare i 150 grammi di pane giornalieri per un periodo di non più di dieci giorni. Come pensare a far produrre la pasta in tale contingenza?

Il Governo Militare Alleato ha subito provveduto a far mettere a disposizione della Provincia 70.000 q.li di frumento, di provenienza Rovigo. I primi 13.000 q.li affluirono a mezzo autotrasporti alleati e in parte locali. Altri arrivi vi furono e sono tuttora in corso a mezzo barca; ma non si può pretendere che rapidamente si spostino da una Provincia ad un'altra così lontana 70.000 q.li di frumento e gli arrivi hanno servito a tutt'oggi per far fronte alle esigenze del pane. Alla data attuale è bene che tutti sappiano che nonostante il forte anticipo della maturazione del frumento e conseguentemente delle operazioni di mietitura e trebbiatura gli agricoltori hanno conferito ai granai del popolo solamente q.li 566 di detto cereale. La Sepral si è affannata e si affanna tuttora per segnalare agli organi responsabili la grave situazione nel campo della disciplina dei conferimenti; ma, se così seguiteranno le cose, se in tutta la Provincia non sorgerà un nuovo criterio di onestà e di comprensione, un senso di disciplina morale e politica, non potrà essere attribuita alla Sepral la responsabilità di eventuali più gravi deficienze nel campo alimentare.

Questa è la situazione. Questa situazione è identica nel campo lattiero-caseario, nel campo zootecnico.

La Provincia si domanda giustamente perchè da molte settimane non si è distribuita più carne. Basti questo dato: su un numero di 1230 capi di bestiame, precettati per i raduni del mese di giugno, ne sono stati conferiti solamente 225. Fatta quindi una minima distribuzione per gli ospedali, le convivenze ecc. non è stato possibile distribuire carne nella città. E' però da notarsi che nei Comuni, e particolarmente in taluni Comuni le macellazioni clandestine sono all'ordine del giorno. Un piccolo Comune della Provincia, in un mese ha macellato 46 capi bovini. Naturalmente gli abitanti di quel paese si sono rimpinzati di carne ne hanno fatto commercio nero, sordi a qualunque comprensione delle necessità dei lavoratori cittadini.

Tutte le latterie sono ribelli agli ordini di conferire latte, burro e formaggio. Latterie che normalmente lavoravano decine di quintali giornalieri di latte, lavorano oggi pochi litri. Ma intanto, mentre latte, burro, formaggio, si vendono alla borsa nera la popolazione cittadina non vede da mesi questi alimenti e manca perfino di una minima razione giornaliera di latte alimentare.

Siamo in regime di libertà e quindi si possono e si debbono dire le cose quali sono. La confusione, la indisciplina, l'egoismo delle singole categorie, sono aggravate dalla incomprensione di taluni Sindaci, di taluni Comitati Comunali di Liberazione che legiferano nell'interesse esclusivo del proprio comune, se ne infischiano di disposizioni centrali, in taluni casi incitano alle evasioni.

Per tutto questo, come naturale, sono in corso provvedimenti, sia da parte del Governo, sia da parte del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale, sia da parte del Prefetto e nessuno dispera, pur valutandone le difficoltà, di riuscire a mettere a posto le cose. Intanto, però, chi ne soffre sono le categorie meno abbienti e chi ne porta il peso... è la Sepral.

A. Battini
Direttore della Sepral

I nostri Caduti per la libertà

Rizzi Giulio

La salma del garibaldino Rizzi Giulio è stata inumata nel cimitero di Bolzano il 21 corr. mese. Il Rizzi, fulgido esempio di fede patriottica aveva dedicato gran parte dei suoi giovani anni alla lotta contro l'oppressore. In un rastrellamento durante il mese di febbraio u. s. fu catturato e deportato in Germania, ove i campi di annientamento ebbero ragione della sua forte costituzione; le sofferenze e le torture subite lo indebolirono talmente che, dopo la liberazione, tornando in patria decedeva lungo il cammino.

Alla famiglia residente ai Rizzi (Udine) il F. d. G. di quel paese assieme a tutti i conoscenti invia le più sentite condoglianze per l'immatura perdita.

In suffragio dei caduti dei Rizzi

Domenica 29 c. m. nella Chiesa dei Rizzi verrà celebrata una messa solenne alla memoria di tutti i valorosi caduti per la libertà, della frazione dei Rizzi. Tutti sono invitati a partecipare.

I funebri di Mario De Faccio (Giotto)

Venerdì 27 corrente avranno luogo i funerali del compianto Mario De Faccio, martire della libertà.

Alla messa funebre, che si terrà nella chiesa del Sacro Cuore di via Cividale, alle ore 7 e 30 sono invitati a partecipare tutti i compagni e la popolazione.

Vittima della ferocia nazista

Il sen. Elio Morpurgo

Nell'aprile del 1944, da una camera dell'Ospedale Civile di Udine, un reparto delle SS germaniche prelevava il senatore Elio Morpurgo che colà era ricoverato da qualche mese, gravemente infermo.

Un uomo di 86 anni, cieco, quasi agonizzante, veniva buttato su di un carro bestiame ed avviato in Germania verso sicuro, tragico destino.

Crediamo questo sia stato uno dei più feroci e inutili atti di bestialità commessi dai nazisti durante il periodo della loro dominazione in Friuli. Unica colpa: quella di appartenere alla razza ebraica. Durante il trasporto, in condizioni non ancora ben note, il sen. Morpurgo decedeva e veniva scaricato dal carro, sembra, fra Tarvisio e Salisburgo. Una signora ottantenne di Gorizia, che viaggiava nello stesso carro, giunse a destino, ma del sen. Morpurgo nessuno ebbe più notizia.

Oltre un anno è trascorso da quel triste giorno ed alla memoria di questa vittima rivolgiamo un pensiero che suona anche esecrazione per l'inumana ferocia della sbirraglia tedesca.

Al figlio dello scomparso, prof. Enrico rientrato in questi giorni a Udine, mentre formuliamo l'espressione della nostra partecipazione al suo dolore diamo un cordiale ben tornato.

Annonaria

Versamento tagliandi prelievo carne in scatola

Tutti i dettaglianti del capoluogo sono invitati a versare immediatamente all'ufficio provinciale distribuzione, con le solite modalità, i tagliandi di prelievo relativi all'ultima distribuzione di carne in scatola, denunciando nel contempo le rimanenze.

I consumatori che ancora non avessero provveduto al ritiro della merce sono invitati a farlo entro il 31 corrente rifornendosi presso gli spacci Merluzzi e Piccinin.

Dopo il 31 luglio i tagliandi di prelievo della carne sopracitata non avranno più valore.

Distribuzione di riso

Nel capoluogo ed a Pordenone è in corso una distribuzione di riso, in conto luglio, in ragione di gr. 250 pro capite.

Con i prossimi arrivi del prodotto dalle riserie, si disporrà per distribuire il riso a tutti i comuni della provincia, in ragione di gr. 500 per consumatore, e si completerà la razione di spettanza dei consumatori di Udine e Pordenone.

Il prezzo al consumo è il seguente: riso comune L. 11,50 al kg.; riso fino L. 12 al kg.

Il riso si preleva con il 1. tagliando dei generi da minestra del mese di luglio della carta annonaria unica del quadrimestre in corso. Ciò per Udine e Pordenone, in Provincia si utilizzeranno i primi due tagliandi di luglio dei generi da minestra.

Il furto di due motori elettrici

Mediante chiavi false, malfattori rimasti sconosciuti, sono penetrati, notti or sono, nella officina Dorio a Osoppo e vi hanno asportato due motori elettrici trifase ed una pompa centrifuga. L'amministrazione dell'officina ha patito un danno di 100 mila lire.

Una benefica istituzione cittadina

Oltre 128 mila pasti distribuiti in 135 giorni

Il 23 luglio corr. il nuovo Consiglio ha assunto l'amministrazione della Cucina Popolare Trattoria Comunale ed ha avuto modo di constatare come la benefica istituzione abbia saputo disimpegnare, malgrado tante difficoltà, il compito richiestole in specie a favore di chi più ha dovuto subire le conseguenze della guerra.

Con la deficenza di personale, di generi, di combustibili, senza l'ausilio del suo impianto a gas, con i continui allarmi e sotto i bombardamenti senza un giorno di interruzione e con ben lievi ritardi di servizio, nel periodo dal 29 dicembre 1944 al 15 maggio 1945, cioè in 135 giorni di lavoro, l'Istituzione ha somministrati 49.400 pasti ai sinistrati dalle incursioni aeree, 49.774 pasti ai rimpatriati reduci dalle torture tedesche, che sommati alle somministrazioni ai Patrioti nei giorni della liberazione ed alla normale clientela dei diseredati, i pasti distribuiti ammontano a 128.292.

La Cucina Popolare sorta nel 1886 e la Trattoria Comunale istituita nel 1921, formano quella umanitaria Istituzione, alle volte dimenticata e spesso combattuta dai vari interessi, che si adopera sempre a favore di quanti abbisognano della sua opera di previdenza, rendendosi ancor più utile nei momenti di maggior difficoltà.

Nel rinnovato clima democratico, nel quale la democratica Istituzione è sorta, il Consiglio confida di avere tutto l'appoggio di quanti cui sta a cuore il bene del popolo. Questo è l'augurio che noi facciamo rilevando come, anche nel trambusto dell'ora, Cucina Popolare e Trattoria Comunale abbiano esemplarmente espletato un prezioso servizio che è una missione.

Finalmente con le mani nel sacco

Quello che succede quando momentaneamente si lascia fuori di qualche ambiente una bicicletta... tutti lo sanno. Ma cosa può succedere a chi viene pescato con le mani sul corpo del reato, lo sa particolarmente Giuseppe Del Zotto di Filiberto, di 36 anni, abitante in via Francesco Mantica 37, il quale pare essersi specializzato in furti di velocipedi. Egli deve rispondere infatti di un furto di bicicletta in danno di Paolo Bacchetti fu Angelo. Il cleptomane avrà così maniera di studiare, al fresco di via Zara, modi più onesti per campare in questo mondo...

Amarezza dopo il ballo...

Al richiamo di un patetico valzer non può resistere Tecla Macorig fu Filippo da Masarolis (Cividale). Tutto concilia al sogno: la bella serata di luna, i canti dei rosignoli, i gorgoglii dei ruscelli che scendono attraverso le silenti campagne con canzoni d'amore. Vi giunge languido il lamento delle fisarmoniche, cui fanno seguito felici note dei canti giovanili. Tecla freme; non v'è da attendere. Coll'abito da festa e col cuore gonfio ella va senza accorgersi che l'uscio di casa è rimasto aperto.

I ritmi dei balli si susseguono con giovanile ardore e la bella devota a Tersicore non pensa neppur lontanamente a cosa succede nella sua casa abbandonata. Avrà un'amara constatazione da fare al termine della gioiosa serata quando desiderosa di riposarsi accede alla sua cameretta da letto. Che è accaduto? Sogna ancora la bella Tecla? No. Qualcuno, meno romantico di lei non ha voluto trascorrere il dì di festa in lieto consesso, ma ha preferito realizzare le sue ore con qualcosa di fruttifero. Infatti per lui due lenzuola di lino a due piazze, una maglia di lana, un cuscino ed altro costituirono un buon bottino. Così assicura pure la non più tanto romantica Tecla, che ha denunciato un danno di 20 mila lire.

Bicicletta che attende il proprietario

Presso l'ufficio Polizia Alleata in piazza Patriarcato, è giacente una bicicletta da donna rinvenuta da un soldato alleato abbandonata in una via cittadina.

L'interessato può passare in quell'ufficio.

Smarrimento

Una signorina, ieri mattina, nel tratto via della Prefettura, via Lovaria e via Vittorio Veneto, ha smarrito lire 2100 in assegni emessi dal Governo Alleato.

Il rinventore farà cosa buona a riportare la somma trovata negli uffici della nostra Redazione.

Si chiede al cuore dei friulani

Per i nostri fratelli che tornano dalla prigionia di Germania e dei Balcani

Ci sono delle vite umane da salvare delle sofferenze da lenire: occorre dare, dare il più possibile e subito!

La lunga teoria dei nostri fratelli già deportati si snoda sempre più tristemente con l'arrivo degli infelici che tornano dai Balcani, nudi, affamati, ammalati ed ai quali è doveroso dare un segno tangibile del nostro affetto.

Occorrono indumenti, scarpe, medicine e danaro.

Si tratta di un problema nazionale e il nostro Comitato di assistenza ai rimpatriati sta rivolgendo un adatto appello nella forma più rapida ed opportuna alle altre provincie d'Italia.

Ma il problema è urgente e la nostra provincia, pur provata dalle distruzioni della guerra e dai saccheggi ed incendi delle orde teutonico-cosacche deve essere, come sempre, in testa.

Il gran cuore friulano ha ben dimostrato di che cosa fosse capace quando nel settembre 1943 ci siamo visti strappare i nostri figli e fratelli e portarli crudelmente a soffrire o a morire fuori dei confini in mani nemiche e inumane.

Ora bisogna dare ancora. Se voi vedeste come arrivano questi infelici incapaci di nutrirsi per aver per lunghe settimane tentato di sfamarsi con foglie e erba, nudi per essere stati spogliati di tutto, ammalati e doloranti per tanto tempo senza cure, vi commuovereste profondamente.

Comprendereste che a quelli di noi cui sono state risparmiate miracolosamente tante sofferenze, incombe l'obbligo di dare non solo quello che è superfluo ma anche parte di quello che ci è utile. La somma destinata ad un divertimento cui possiamo rinunciare, un oggetto di vestiario, un paio di scarpe. Dobbiamo dare questa prova di affetto a questi fratelli e bisogna dare subito, prima che si disperda l'impressione ed il senso di queste parole. Bisogna dare oggi stesso e quindi ognuno, cui giungano queste parole, metta in una busta il suo obolo il più largo possibile, oppure avvolga in un pacco un indumento qualunque (soprattutto pantaloni camicie e scarpe) o dei medicinali (bismuto, laudano, preparati a base di tannino, ecc.).

Tutto questo sia consegnato al campo di via Gorizia a Udine nelle mani del tenente cappellano don Pietro Damiani. I denari e gli oggetti saranno amministrati e distribuiti con diligente cautela, con coscienza e scrupolo a cura del Comitato Provinciale di Assistenza.

Se voi vedeste i visi sofferenti spianati ad un sorriso di gratitudine non potreste non dare e dareste subito.

Si chiedono notizie del s. ten. Cani Antonio

Quei due rimpatriati dalla Germania, che nel campo contumaciale di Bolzano, sono stati uditi parlare del sott. ten. Cani Antonio, sono pregati di dare notizie all'ufficio informazioni del comando Raggruppamento Divisione Garibaldi del Friuli, piazza XX Settembre 3. piano.

Chi sapesse qualcosa...

... di Bertola Pietro fu Nicolò soldato del 50. Regg. Fanteria V. Compagnia, 2. Battaglione P. M. 403 (Grecia) è pregato comunicare alla sorella Bertola Maria fu Nicolò di S. Lorenzo di Valvasone o al sig. Pessa Francesco di Udine via del Pozzo 20.

... del tenente d'amministrazione Remo Boratto, 309. Sezione di Sanità, 9 Regg. Alpini Div. «Julia» fatto prigioniero nel gennaio 1943 in Russia, è pregato di darne notizia alla famiglia Boratto Carlo, Via Volturno 45, Udine.

... del maò Livoni Bruno, che si trovava ultimamente a Germins Choits Lager Mayhachstr 47. Reekeingnausen Ort, Westfalen 21, (Germania) è pregato comunicare alla famiglia Livoni Luigi, via Basaldella, 1 (S. Osvaldo), Udine.

La lotta intrapresa contro il mercato nero continua a dare buoni frutti

Alcuni agenti della Polizia ausiliaria, distaccati al Comando ferroviario di Cervignano, hanno arrestato diverse persone che tentavano di esportare un cospicuo quantitativo di olio commestibile, circa 200 litri.

Sappiano coloro che intendono continuare nel tanto biasimato illecito mercato, che questo verrà sempre con più vigoria combattuto.

Per gli utenti della Radio

Com'è noto, col 31 luglio p. v. scade l'ultimo termine per effettuare il rinnovo dell'abbonamento alle radioaudizioni per il secondo semestre 1945. Col 1º agosto i ritardatari saranno soggetti al pagamento della sopratassa erariale.

Gli utenti che eventualmente non avessero ancora corrisposti canoni o rate arretrate relativi a qualsiasi periodo precedente al secondo semestre 1945, potranno beneficiare, effettuando immediatamente i relativi versamenti, del provvedimento di condono delle sopratasse erariali di cui al D.L.L. 26 ottobre 1944 n. 261. Tale agevolazione è concessa anche a coloro che regolarizzeranno sollecitamente la loro posizione agli effetti della tassa di concessione governativa sulla detenzione di apparecchi radio, sia per l'anno 1944 che per il 1945.

Secondo quanto già comunicato, la Divisione Finanziaria del G. M. A. ha chiarito che gli utenti della Liguria, Piemonte, Lombardia, Tre Venezie ed Emilia, limitatamente a tutto l'anno in corso, corrispondano il canone di abbonamento (L. 81) e la tassa di concessione governativa (L. 82) in luogo del doppio canone (L. 162) di cui al D.L.L. 21 dicembre 1944 n. 458.

Ancora incendi in provincia

Giorni or sono in causa dell'autocombustione del foraggio, si sviluppava un violento incendio in una proprietà di Maria Perosa fu Mattia sita a Villanova di San Daniele. La violenza delle fiamme ha distrutto, in poco tempo, 50 quintali di fieno, 12 di paglia, 40 di legna da ardere e numerosi attrezzi agricoli. Il danno, solo in parte coperto da assicurazione, raggiunge le 150 mila lire. Nello stesso sinistro rimaneva pure danneggiato il fabbricato di Giacomo Bernè fu Albino.

Per i coltivatori diretti

La Federazoine provinciale dei coltivatori diretti sollecita tutti gli agricoltori ritardatari a voler inoltrare la scheda di adesione debitamente compilata e firmata; scheda che, come già comunicato, può essere ritirata dalla latteria del comune o frazione di domicilio dell'agricoltore, o richiesta direttamente alla Federazione in Udine, via Girardini, 8.

Ricorda che dall'assegnazione delle materie utili all'agricoltura e di cui la Federazione si sta interessando presso gli organi competenti saranno esclusi gli agricoltori, le cui domande perverranno in ritardo.

Beneficenza

Alle orfanelle di via Rivis:
Per onorare la memoria della signora Maria Bertossi in Pravisano; Croat to Giovanni ha offerto L. 100.

Bollettino dello Stato Civile

25 luglio 1945

Nati 1; morti 2; matrimoni 0.

Nascite: Padovani Laura (VII nato) di Emilio e di Curgini Iside.

Morti: Cecchini Rosina di Vincenzo di anni 1; Zufferli Antonia fu Antonio di anni 33 contadina.

DALLA PROVINCIA

PORDENONE

Ritiro dei buoni premio per tessuti e filati ai produttori di bozzoli

In conseguenza degli avvenimenti bellici degli scorsi mesi, molti produttori di bozzoli della campagna bacologica 1944 non hanno ritirato il buono premio per il prelevamento di tessuti e filati. E poichè la circolare ministeriale che regolava tale distribuzione precisava che dopo due mesi dalla data del rilascio i buoni stessi scadevano di validità, gli interessati ritengono di non aver più diritto al ritiro della merce. Ora invece la Camera di Commercio di Udine ha dato il nulla osta acchè termine utile per il ritiro dei buoni-premio già emessi pel 1944 sia protratto a tutto il 15 agosto p. v.

Pertanto coloro che non hanno ancora ritirato detti buoni, dovranno presentarsi alla Segreteria dell'Essiccatoio Bozzoli di Pordenone, con la bolletta di consegna, entro il giorno 15 agosto p. v.

Nell'Ass. pugilistica pordenonese

Anche nella scorsa settimana dirigenti ed atleti dell'Ass. Pugilistica Pordenonese hanno continuato il lavoro con intensità per far sì di organizzare entro agosto una manifestazione agonistica pubblica. L'opera del presidente Renello e del vice presidente Leo Bordini si è concretata con l'accordo mediante il quale la palestra del Fronte della Gioventù sarà per tre pomeriggi ogni settimana, a disposizione dei pugili dell'A. P. U., ciò grazie anche al vivo senso di sportività dei dirigenti il Fronte della Gioventù. Non solo questo, ma si è anche provveduto ad un contingente di materiale come guantoni, pera da pugni, ecc. e si è iniziata la costruzione del «ring». E' stato disposto per la visita medica dei pugili nominando sanitario della società il dott. Mario Lenna ben noto anche per la sua passione e per le sue attitudini sportive. Anche per l'assistenza morale e materiale degli atleti, soprattutto in occasione di trasferte, è stato provveduto incaricando della bisogna il sig. Guido Muzzin con la qualifica di accompagnatore ufficiale.

SACILE

Costituzione dell'Associazione commercianti

E' in corso di costituzione l'Associazione mandamentale dei commercianti di Sacile, che comprende i Comuni di Sacile, Brugnera, Caneva, Polcenigo e Budoia. L'associazione avrà un funzionamento autonomo, con apposita sede ed ufficio in Sacile, e tratterà tutti i problemi e tutte le pratiche che interessano la categoria. Ciascun aderente deve sottoscrivere la scheda che in questi giorni l'incaricato porterà personalmente a domicilio.

Sono ovvi i vantaggi di una Associazione mandamentale nei confronti di una Delegazione: tutte le questioni verranno trattate e risolte a Sacile o addirittura nel capoluogo della provincia.

Per chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'incaricato Aldo Popolo o al signor Cazorzi Antonio, in via Roma n. 40.

Sciagura motociclistica
Un morto ed un ferito

Verso le ore 21 di domenica scorsa il concittadino Antonio Saciloto di anni 29, applicato di segreteria presso il nostro Ospedale Civile, faceva ritorno in motocicletta da Tambre d'Alpago portando sul sellino posteriore della macchina il commerciante Luigi Marchesini, di anni 25, pure da Sacile.

Giunti a Cordignano, nella località dove la strada per Sacile in incrocia con quella proveniente da Orsago, un autocarro sbarrava loro improvvisamente la strada. Ogni sforzo del Saciloto per evitare lo scontro risultò inutile. L'urto fu violentissimo.

Immediatamente soccorsi, i due infortunati venivano trasportati all'Ospedale di Sacile, dove il Saciloto, malgrado le pronte ed amorevoli cure dei sanitari, decedeva alle 1.10 di lunedì per commozione viscerale. Il Marchesini riportava invece la frattura della gamba destra, oltre ad altre contusioni di minore entità.

La sciagura ha destato in città profonda impressione per la notorietà e la stima di cui godeva il defunto.

Antonio Saciloto lascia la madre, vedova di guerra, che sull'unico figlio riponeva le migliori speranze, e la giovane moglie, alle quali esprimiamo i sensi del nostro più vivo cordoglio.

SPILIMBERGO

Com'è formata l'Amministrazione comunale

Dal C.L.N. di Spilimbergo, è stata nominata l'Amministrazione comunale che risulta la seguente:

Sindaco: Ezio Cantarutti (socialista).

Pro Sindaco: rag. Mario Ballico (Partito d'Azione).

Assessori: Chiaratti Ugo (socialista); Clarotto Pietro di Carlo (democratico cristiano); Del Gobbo Giuseppe (socialista); Mirolo Angelo (comunista); Serena Gino (democratico cristiano).

Prossimo inizio di importanti lavori di utilità pubblica

Per dare occupazione a circa 1.300 operai disoccupati del Comune, la Giunta Municipale ha già stabilito l'esecuzione di una importante opera di pubblico interesse relativa la fognatura del centro urbano.

Tale lavoro che importerà una spesa complessiva di circa 4.500.000, avrà inizio fra brevissimo tempo con l'esecuzione di un primo lotto di lavori per circa due milioni di lire.

Sono allo studio della Giunta Municipale altri importantissimi problemi specie per l'assistenza ai reduci dei quali daremo in seguito ampio resoconto.

RIVIGNANO

SPORT

«Coppa della Libertà»
Rivignano A-Rivignano B 2-1

Dopo le belle prove sostenute domenica 15 u. s. dalle squadre locali, (l'undici della A vinceva a Precenicco contro il Brian per 4 a 0 e la B vinceva sul proprio campo contro l'A. S. di Ronchis per 6 a 1) domenica scorsa si sono incontrate sul campo di via Udine le squadre locali, ed hanno dato vita ad una gara abbastanza interessante, che ha tenuto in sospeso il risultato fino alla fine della partita.

La squadra A pur dimostrando una maggiore tecnica di gioco, ha dovuto battersi contro un'avversaria per nulla decisa a lasciarsi sopraffare. Della squadra A bene la linea attaccante, mentre nella B tutti si sono battuti bene. Nel primo tempo Pellizzari ha segnato al 28' per la A, mentre Battistutta pareggiava dieci minuti dopo con una bella azione personale. Nella ripresa, Dominesi, il miglior uomo in campo, segnava il punto della vittoria.

PALMANOVA

«Io non so nulla»

Palmanova, bisogna dirlo, ebbe un triste primato in tutta la provincia, perchè sede di diversi comandi militari tedeschi, italiani repubblichini ecc. ecc.

E' noto purtroppo a tutti quello che in questi comandi si ordiva contro le vittime designate: non si tratta di cose campate in aria ma bensì di cose che, solo al pensarci, fanno rabbrividire coloro che ancora sentono un po' di dignità umana.

Non fu sufficiente torturare in tutti i modi, strappando le unghie, seviziando nel modo più infame che mente umana possa concepire. A queste vittime del sadismo infame non fu concessa nemmeno la sacra zolla di terra con cui l'umano genere viene coperto, ma, in dispregio ai più nobili sentimenti, furono gettati nelle fogne.

Consapevoli che tali delitti non potranno durare più a lungo impuniti, crediamo doveroso che coloro che sono ai posti di responsabilità si rendano conto che tutti quelli che volontariamente diedero la loro collaborazione, siano considerati indiretti responsabili e che le indagini non siano superficiali ma bensì profonde quanto profondi furono i crimini.

Coloro che così barbaramente furono strappati ai loro cari non chiedono vendetta, ma si impegnano a non tollerare che speciosi pretesti annullino l'opera di una ponderata giustizia. Domandano inoltre che coloro che ebbero cariche direttive nazi-fasciste siano considerati responsabili, in quanto che loro stessi devono far luce, non ammettendo che si trincerino con le parole di rito: «Io non so nulla».

Il popolo chiede e intende che sia fatta giustizia.

CIVIDALE

Convocazione di artigiani

Tutti gli artigiani del mandamento di Cividale sono invitati alla riunione che si terrà il giorno 27 corrente alle ore 19.30 presso la sede della Camera del Lavoro (piazza Diaz) per discutere importanti problemi di categoria.

Gremese Giordano internato a Gröditz bei Riesa in Germania (campo X). Chiunque avesse notizie è pregato di comunicarle alla famiglia Vernitznig. Ristorante Manin. Udine.

di Rimati Mario internato nello Stamlager XIII D. dal febbraio 1944, non si hanno notizie dal settembre 1944. Chi ne avesse è pregato comunicarle alla famiglia Rimati, viale Venezia, 128, Udine.

di Fabbris Aldo internato dall'11 1-45 a Flossemburg e poi probabilmente a Lipsia. Chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Fabbris Pietro, Nimis n. 17 (Udine).

di Casasola Aurelio Berlin Wald-mannslust Zabel. Kriger DaDum. Lager 39. B 3 St. 1. Germania, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla signora Casasola Albina, Maiano, via Casasola, 25 (Udine).

Smarrito cronometro marca Lebois, tratto piazza San Cristoforo, piazzale Venezia, mancia competente riportandolo Amb. Casse Mutue.

SPETTACOLI

TEATRI

CECCHINI: LA ROSADE DE LA SERE, a grande richiesta. Ore 20.30.

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - L'USURAIO, con R. Calvo. Ore 15.

IMPERO - HO TANTA VOGLIA DI CANTARE, con Tagliavini. Ore 15.

CASTELLO (all'aperto): UNA FAMIGLIA IMPOSSIBILE, con Rabagliati. Ore 21.30.

ROMA (Pracchiuso, 21, all'aperto): SIGNOR E SIGNORA SHERLOK HOLMES. Ore 21.30.

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

TEATRO CECCHINI
Giovedì 26 luglio 1945, ore 20.30
a grande richiesta viene ripetuto
La rosade de la sere
di Smaniotto
interpretata da «CHEI DE LUM»

SPETTACOLI ALL'APERTO
CINEMA ROMA
Via Pracchiuso, 21
Oggi 26 luglio, ore 21.30
Il Signor e la Signora Sherlok Holmes
con Zara Pitts e Yames Gleason

Giovedì 26, venerdì 27
TRATTORIA "BELLA ITALIA,,
Via Cividale, 56
Gran ballo all'aperto

La Commissione interna del Sindacato magistrale

Ieri si è proceduto, nell'assemblea del Sindacato magistrale di Udine, alla costituzione della Commissione interna del medesimo, che risultò formata dalle seguenti persone, elette democraticamente: Ispettore scolastico Odone Gottardis; maestri Finotto Amina, Bressan Maria, Violino Giuseppe, e Borghese Umbertina.

RINGRAZIAMENTO

le famiglie VIDEDOMINI ringraziano tutti quelli che vollero partecipare alle meste cerimonie dei loro cari

Luigi Vicedomini

e del nipote

Ferruccio Vicedomini

spentosi questi, dopo lunga e penosa malattia contratta al lavoro obbligatorio di Oppacchiasella.

Udine, 25 luglio 1945.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie FERUGLIO e DEL MISSIER ringraziano commosse tutti coloro i quali hanno voluto onorare la memoria dell'amato caro scomparso

Lucio

Udine, 26 luglio 1945.

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

ACQUISTO o permuto casa in centro oppure appartamento condominio signorile, prezzo da conguagliare. Toneatti. Caffè Dorta. 1088

CERCASI terreno cintato in provincia zona Udine-Monfalcone adatto alla pollicoltura. Pubblicità 1062 Libertà.

OTTIMO affare a 15 Km. Udine vendo colonia 11 ettari casa colonica nuova stalla 165.000 all'ettaro. Fontanini, Ufficio Affari, Manin, 9, tel. 13.60.

PERMUTEREI colonia ett. 9 circa, casa colonica ottima terra zona San Michele Tagliamento con altra salvo conguaglio zona possibilmente Torreano-Martignacco, esclusi intermediari. Pubblicità 1099 Libertà.

VENDO viale Tricesimo appezzamento area fabbricabile mq. 5.000. Fontanini. Ufficio Affari. Manin 9, tel. 13.60.

VENDESI viale Duodo mq. 1700 fabbricabili. D'Agostino Albergo Commercio. Udine.

VENDESI Palmanova casa civile quattro campi. Loi Udine piazza Garibaldi, 3a 1127

VENDO terreno adatto industria a sei km. Udine mq. 5000. Rivolgersi Pubblicità 1094 Libertà.

COMMERCIALI

CAMBIO o vendo sandali uomo n. 44 con generi. 1108 Pubblicità Libertà.

CARTA da macero compero qualunque tipo e qualunque quantitativo più alti prezzi. Tipografia Del Bianco 591

CARTA, registri, libri qualunque qualità acquisto. Macerazione garantita. Prezzi aggiornati. Asquini via Portico, Udine. 932

CAUSA partenza vendo vestiti uomo calze seta, fisarmonica nuova 80 bassi. Rivolgersi Rivolto 16. S. Osvaldo. 1006

CAUSA partenza vendo sala da pranzo camera da letto radiogrammofono 7 valvole Telefunken al miglior offerente. Pubblicità 1103 Libertà.

CINE Eunig 8 mm. obb. 1:1,9 con cellula e proiettore, foto Leica ob. 1.3.5 vendesi. Rivolgersi via Manin 9.

ENCICLOPEDIA Treccani cercasi. Indicare tipo legatura e prezzo. Scrivere 1133 Pubblicità Libertà.

FISARMONICA cromatica Soprani 120 bassi vendesi miglior offerente. 1016 Pubblicità Libertà.

GHIAIA pietrame mattoni vendo fuori porta S. Lazzaro. Pubblicità 1135 Libertà.

MACCHINA Olivetti ufficio mod. 40 altra portatile vendo causa partenza. Rivolgersi Pubblicità 1105 Libertà.

MANDOLA seminuova vendesi. 1095 Pubblicità Libertà.

MATRIMONIALE stile ungherese usata vendesi. Indirizzo Pubblicità 1090 Libertà.

MOBILI usati sinistrati acquisto. Bernardinis Firmo. Corte Caffè alle Alpi, piazzale Osoppo. 589

MOBILI usati vendonsi. Rivolgersi Molin Nascosto, 4. II piano. 1042

OCCASIONE cedo radiogrammofono Voce del Padrone 6 valvole occhio magico 3 campi d'onda radio di marca 3 campi d'onda. Ufficio Pubblicità 1128 Libertà.

PIANOFORTI accordature riparazioni sollecite, prezzi modici. Bianchi, via Mazzini, 4. 6986

RADIO nuova cinque valvole vendesi. 1071 Pubblicità Libertà.

RADIO quadrigamma funzionamento perfetto 5 valvole offresi miglior offerente, via Monte Hermada, 16. 1117

SANDALI uomo cuoio 41 cambierei altri 43. Rivolgersi via Pozzuolo 68 (San Osvaldo). 1112

SOPRABITO bianco per signora vendesi. Rivolgersi piazzale Cella, 4. 1076

STIVALI cuoio rigidi n. 43 quasi nuovi vendo. Pubblicità 1113 Libertà.

VENDESI 7 tavoloni abete 50 mm. 4 telai ferro 1 per magazzino deposito, 1 portone a tre ante 3.50x2.50 con sopraluce. Water alla turca con sifone ghisa smaltata, altri attrezzi per costruzione. Pubblicità 1043 Libertà.

VENDESI mobilio usato Udine via Palladio 8/6 piano II. Annunciata Borghesi. 1119

VENDESI forno, stufe elettriche, casse imballaggio, bottiglie vuote, carta straccia. Mercatovecchio, 28. 1091

VENDO pianoforte concerto radio Philips originale trionda, musica per orchestra, fisarmonica cromatica. Poscolle, 79. 1123

VENDO cane da caccia Pointer due anni. Rivolgersi Pubblicità 1138 Libertà.

VENTILATORE Marelli occasione vendesi. Pubblicità 1095 Libertà.

AUTOMOBILI CICLI SPORT

ACQUISTEREI biciclettina con rotelle laterali. Offerte 1132 Pubblicità Libertà.

ACQUISTIAMO urgentemente 5 gomme complete 400x15 in ottime condizioni. Delser. Martignacco. 1115

CARRO portata q.li 50 cambierei con altro q.li 30. Rivolgersi via Pozzuolo 68 (San Osvaldo).

CERCASI camion 50 Q.li per trasporto Udine-Genova ritorno. Pubblicità Libertà 1007.

MACCHINA maglieria vendo o cambio con motocicletta efficiente regolare di libretto. Offerte Pubblicità 1104 Libertà.

OCCASIONE vendesi carrozzella nuova bambini prezzo conveniente. Via Bezzecca, 23. 1093

PERMUTO topolino nuova completa 5 gomme con area fabbricabile o fabbricato sinistrato città-periferia. 1089 Pubblicità Libertà.

VENDESI bicicletta donna seminuova, via Bariglaria, 152. 1101

VENDO trattrice Fiat 700 a HP. 36 motore nuovo 700 b. L. 270.000. Fontanini Ufficio Affari. Manin 9. tel. 13.60.

VENDO motocarro Gilera 500 nuovo gommato. Fontanini, Ufficio Affari, Manin, 9. Tel. 13.60.

VENDO camion B.R. portata 50 q.li Cocciani, via Tessitori, 7. 1069

WOIGTLANDER 6x9 1:6,3 autoscatto, astuccio cuoio vendesi miglior offerente. Rivolgersi 1114 Pubblicità Libertà.

SMARRIMENTI

SMARRITO tratto porta Gemona riva Bartolini braccio lampadario legno dorato. Mancia competente riportando via S. Francesco, 9. 1177

SMARRITO braccialetto argento piazzale Osoppo via ex Principe Umberto, via Tarvisio. Pregasi rinventore consegnarlo Ufficio Pubblicità 1111 Libertà.

OCCHIALI vista mutilato smarriti viale Tricesimo viale Trieste, opera buona portarli Comune. 1092

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA pratico anche lavori giardino cercasi Romanelli viale Venezia 72 1036

AUTISTA patente 3 grado lunga pratica gassogeni cerca qualsiasi posto. Pubblicità 1070 Libertà.

AUTISTA meccanico II-III grado gassogeno offresi lunghi viaggi. 1131 Pubblicità Libertà

AUTISTA patente II grado lunga pratica autocarri, vetture cerca impiego presso ditta, privati. Minniti Carmelo. Largo S. Giovanni, 7. Pordenone. 1124

IMPIEGATO cerca lavoro presso imprese edili o commerciali. Pubblicità 1072 Libertà.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO

AUTISTA meccanico anziano guida autocarro cerca subito Imp. Costruzioni viale Palmanova, 24. 1079

CERCASI operatore tuttofare studio fotografico. Rivolgersi Giordano, Mercatovecchio, 29. 1086

CERCASI ragazza servizio anche a ore. Magini, via Carducci, 6. 1098

CERCASI donna pulizia uffici. Alleanza, via Cavour, 18.

CERCO apprendista meccanico. Bruni, via Manin, 9

VASTA organizzazione commerciale cerca viaggiatori, piazzisti ambosessi acquerenti in proprio alimentari forte consumo. Feliciani-Pellegrini. Moretti 11. 1140

LEZIONI CONVERSAZIONI

CORSO di taglio femminile senza frequenza. Feruglio, viale Ledra, 12.

LAUREATO impartirebbe accurate lezioni conversazioni, spagnolo studenti medi universitari, francese lettere medi. miti pretese. 1120 Pubblicità Libertà.

Annunci sanitari

Vene varicose - Flebiti - Ulcerazioni
Cure mediche radicali
Dott. B. PITTONI
riceve alle 10 e alle 16
in CASA DI CURA
Udine, via Duca d'Aosta, 5. Tel. 9.32

Dott DA POZZO
OCULISTA
temporaneamente trasferito in viale Tricesimo 16 Tel 2053 Riceve: 9.30-12 e 15-17.

CASA DI CURA
Dott. A. QUARANTOTTO per ostetricia e ginecologia. Udine, via Marangoni 8, tel 5-18 (Porta Poscolle).

STUDIO DENTISTICO
Dott. Galliano Paolini, medico chirurgo Specialista Malattie Bocca e Denti Via Vittorio Veneto 54 Udine. Riceve 9-12 e 15-19

Prof MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica. Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree. Udine, via Girardini 3. Tel. 6-88 Riceve 8.30-10.30 14-17.

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista. Malattie dei reni e della vescica. Chirurgia generale minore Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine Tel. 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18.

Dott FALESCHINI
Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 10-12.30 e 16-19.30 Udine, vicolo Brovedan 6, tel. 13-66 (da piazza delle Erbe a via Zanon)

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie. Piazzale Osoppo 3 p. II. Telef. 656. Riceve 9-12 e 15-19.

Dr. TRISTANO CASTELLANI
Consultazioni Medicina interna
Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12. Udine, viale Volontari della Libertà (ex Princ. Umberto), 15. Telefono 184.

Dott. BRUNO BRUNI
Medicina Generale. Udine, via della Prefettura, 17. Tel. 20.52. Riceve dalle 13.30 alle 16.

Malattie degli occhi
Difetti di vista
Prof. Dott. ALIQUO'-MAZZEI
Riceve 9-12 e 15-18
Udine, Via N. Sauro 1 — Tel. 5-22

Il prof. GRANDI
ha ripreso la sua attività nell'Ambulatorio dentistico del dott. Damiani, via Savorgnana 6 e riceve ogni sabato.

La macelleria ZANZARO
SABATO 28 RIAPRIRA' LA PROPRIA SEDE IN
VIA AQUILEIA 106

I grandi magazzini
MOCENIGO
ingresso provvisorio
in via Sottomonte, 32
avvertono la loro spettabile clientela che sono provvisti di un vasto assortimento di calzature da donna, uomo, ragazzi e bambini.
Rendono ancora noto che i «Magazzini» resteranno chiusi per ferie dal 5 al 19 agosto p. v.

PULCINI
LIVORNESI RHODE ISLAND,
provenienti dalle migliori ovaiole dell'allevamento di eccezionale produzione. SOGGETTI VIGOROSI, ROBUSTI adatti per miglioramento, incremento e ricostruzione pollai distrutti. Agli acquirenti viene data gratuitamente una nostra speciale miscela bilanciata scientificamente e praticamente per l'allevamento dei pulcini, ricca di proteine, grassi, fosfati, ecc. ecc.
UOVA da COVA della GIORNATA
Avicola Udinese Via Fiume, 40
(Prima traversa via Cividale)

La Ditta
Tardivello & Figli
Piazzale 1º maggio 39
Piazzale Cella, 3
Cerca copertoni fuori uso d'auto e camion

COMUNICATO
La ditta MISERI ADRIANO Autotrasporti ha ripreso la propria attività. Servizio regolare merci a collettame per Gorizia.
Udine, viale Stazione, 21, tel. 276
Gorizia, via Tunisi, 8, tel 592

Radioriparazioni
Laboratorio attrezzatissimo
Massima garanzia di lavoro
Prezzi modicissimi
Via Tiberio Deciani, 17a UDINE

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
da "MARIO,,
Via Tiberio Deciani, 2b
PERMANENTE: con fili, senza fili, tinture di qualsiasi gradazione
Prezzi modici

Vendesi in Cividale casette
rurali con annesse aree fabbricabili: collina, pascolo, sette campi terreno prima qualità.
Rivolgersi: LIBERALE
viale Carraria, 3 - Cividale